



Relazione Annuale 2019 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento/Facoltà di: **Medicina e Chirurgia**

Componenti docenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

- 1. Roberto Santucci (Referente per la CPds)**
- 2. Francesca Ceccherini Silberstein**
- 3. Giulia Donadel**
- 4. Sandro Mancinelli**

Componenti studenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

- 1. Valentina Manna**
- 2. Valentina Enrica Marsella**
- 3. Giulia Pensabene**
- 4. Clementina Viscardi**

Eventuali persone coinvolte (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc...):

dott.ssa Manuela Misiano, sig.ra Antonella Tolu (Manager didattici – Facoltà di Medicina e Chirurgia); Rappresentanza degli studenti dei CdS in Medicina e Chirurgia, Medicine & Surgery, Odontoiatria e Protesi Dentaria, LT in Biotecnologie mediche; LT in Tecniche di Laboratorio medico, LM in Physical Activity and Health Promotion.

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale:

24/10/2019

Date delle ulteriori riunioni in presenza della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

02/10/2019; 09/10/2019; 16/10/2019; 21/10/2019 - Discussione collegiale dei dati dei CdS; ripartizione del lavoro di analisi dei CdS; consultazione rappresentanti di alcuni CdS.

Eventuali iniziative intraprese: (descrivere brevemente)

Consultazione dei rappresentanti degli studenti di alcuni CdS della macro-area di Medicina, ripartizione tra i membri della commissione del lavoro di analisi dei dati; discussione collegiale delle relazioni redatte dai singoli membri.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati

(dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione):

160 ore, ripartito tra lavoro individuale e discussione collegiale.

Documentazione consultata: (elencare)

Scheda SUA 2019; Scheda di Monitoraggio annuale con relativi indicatori ANVUR; Dati Indagine AlmaLaurea su condizione occupazionale e profilo dei laureati; Statistiche dei questionari di valutazione della didattica riferite all'AA 2018-19, disponibili sul sito Valmon; Relazione della Commissione Paritetica del 2018, Siti Web istituzionali.



Considerazioni complessive:

La CP ha evidenziato dall'analisi dei dati Valmon e AlmaLaurea, che i 31 corsi di studio dell'Area Sanitaria valutati hanno ottenuto giudizi complessivamente positivi (con valori >7, raggiungendo talvolta valori di eccellenza). Nonostante questo, la CP ha rilevato per alcuni corsi delle criticità formali nella fruibilità dell'offerta formativa, come riportato di seguito:

1) In alcuni casi i CdS rilevano una incongruenza fra i dati relativi ad alcuni indicatori (ad esempio numero di immatricolati puri, numero di CFU conseguiti al primo anno, numero dei laureati entro il termine previsto) riportati da ANVUR, rispetto ai dati di Ateneo. Questa discrepanza potrebbe essere legata alla data di sblocco per l'Ateneo, che per l'iscrizione agli anni successivi è febbraio, per le lauree è marzo e per le immatricolazioni dipende, per alcuni corsi, dallo scorrimento di graduatoria.

2) Alcuni CdS non hanno attentamente analizzato i valori degli indicatori ANVUR, sia nei termini di discussione che di inserimento nei siti pubblici, e nella sezione D della scheda SUA. Inoltre spesso non vengono indicate strategie con tempi e modalità di intervento. In particolare non risulta pervenuta l'analisi del CdS (Professioni sanitarie tecniche) 'Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare'.

3) La CP rileva, che, nonostante per quasi tutti i corsi di laurea il gradimento degli studenti e dei laureati è buono o più che buono, circa la metà dei CDS non aggiorna completamente i siti istituzionali (scheda SUA e sito web del corso, soprattutto per le informazioni relative ai programmi di insegnamento, calendario di lezioni, esami e sessioni di Laurea e, quindi, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento).

4) La CP rileva che, per la maggior parte dei corsi, i processi di assicurazione di qualità interni del corso non vengono sempre resi visibili e valorizzati.

5) La CP rileva che sul questionario predisposto per il gradimento degli studenti, i quesiti D17 e D19 quasi sempre risultano con dei valori bassi (≤ 6). Tale risultato potrebbe non necessariamente rimandare a una criticità, quanto rappresentare una non esigenza dello studente e, pertanto, non inficiare la qualità dell'offerta formativa.

In conclusione, la CP suggerisce ai CDS una maggiore attenzione alla valorizzazione della qualità dell'offerta formativa mediante un miglioramento della visibilità attraverso i siti pubblici.



Relazione Annuale 2019 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di: Medicina e Chirurgia

Denominazione del Corso di Studio: Odontoiatria e Protesi Dentaria

Classe: LM 46

Sede: Università degli Studi di Roma Tor Vergata

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Il CdS mostra attenzione nel rilevamento e nell'analisi dei dati dei questionari compilati dagli studenti, come risulta dalla scheda-CdS. Nel complesso non si osservano variazioni significative rispetto all'anno precedente; buona la soddisfazione degli studenti verso l'offerta formativa proposta dal CdS. Criticità si rilevano ai quesiti: (i) D18 (riguardante la disponibilità del docente a fornire spiegazioni o chiarimenti), e (ii) D20 (relativo alla "sensazione (dello studente) che il docente impartisca la didattica adeguatamente"), con un lieve decremento della soddisfazione rispetto all'anno precedente. Tuttavia, il buon grado di soddisfazione riportato nel quesito D13 (il docente stimola/motiva l'interesse verso la materia esponendo gli argomenti in modo chiaro?) controbilancia, in parte, le criticità rilevate. Le criticità

b) Linee di azione identificate

Non sono state rilevate criticità tali da rendere necessarie linee correttive.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Il CdS si mostra attento alla qualità dell'offerta formativa, come si evince dai giudizi positivi presenti nei questionari compilati dagli studenti verso le attività integrative (quesito D16) e l'adeguatezza delle attrezzature messe loro a disposizione (quesito D23). I risultati raggiunti sono in linea con quelli dello scorso anno. Il CdS dispone anche di un proprio sito web aggiornato dove vengono riportate informazioni di carattere generale e informazioni (di rapida consultazione) relative ai calendari d'esame, orario delle lezioni, programmi dei corsi, e orari di ricevimento studenti. Come riportato nella SMA e nella scheda-CdS, tale soddisfazione è riscontrabile nella percentuale di laureandi che si dichiarano complessivamente soddisfatti del CdS (84,6%), in lieve crescita rispetto all'anno precedente (81,3%).



b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve possedere una approfondita conoscenza delle discipline medico-odontoiatriche e un'adeguata abilità tecnica per esercitare la professione in ambito pubblico e privato. La sua formazione, quindi, richiede locali e attrezzature in grado di garantirgli la strumentazione necessaria ad acquisire tali capacità. La percezione rilevata (dai colloqui con i rappresentanti degli studenti, dalla SMA e dalla scheda-CdS) è che si avverta la necessità di utilizzare, nei laboratori e nell'aula manichini, materiali didattici di migliore qualità e attrezzature più moderne.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

A. Punti di forza

Dai dati forniti dalla e SMA dalla scheda-CdS si percepisce una buona soddisfazione degli studenti verso l'offerta formativa del CdS. La percentuale dei laureandi che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS è leggermente al di sopra della media generale (66,7%), ma al di sotto dell'anno precedente (81,3%). Ciò viene attribuito alla riduzione del numero delle postazioni di lavoro e del personale strutturato, che porta ad una diminuzione delle attività professionalizzanti fornite. Tuttavia, la maggior parte degli studenti sono in corso e si laureano entro la durata normale del CdS (iC02: 74,4%, in lieve decremento rispetto all'anno precedente 75,8%). Sulla base dei dati forniti da AlmaLaurea, il campione di studenti che hanno compilato il questionario ritengono il carico didattico accettabile (quesito D14: 8,0/10) così come l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (D2: 8,0/10) e degli esami (D3: 8,0/10) previsti nel periodo di riferimento. Gli incontri con i rappresentanti degli studenti hanno confermato quanto riportato. La percezione avuta in relazione a possibili criticità riguarda lo sbarramento presente dal secondo al terzo anno, ritenuto troppo severo, e il carico didattico eccessivo rispetto al numero di crediti, presente in qualche insegnamento del CdS.

B. Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Per agevolare il percorso di studio dello studente, sono allo studio (giunto ormai nella sua fase conclusiva) modifiche allo sbarramento tra il secondo e il terzo anno, che verranno inserite nel regolamento didattico del CMOPD a partire dal presente anno accademico. Inoltre, sulla base dei dati rilevati il corpo docente viene invitato a porre attenzione alla qualità dell'offerta didattica, a mantenere un corretto equilibrio nel rapporto carico didattico/numero di crediti, ad aggiornare alcune delle schede presenti sul sito del CdS. Si rileva inoltre che, in accordo con quanto già riportato nella SMA, l'organizzazione dell'ultimo anno di corso (clinica) non è ancora considerata soddisfacente, per cui si sollecita un intervento adeguato e tempestivo.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico



a) Punti di forza

Relativamente all'attrattività del CdS, nella SMA si riporta che il calo del numero degli iscritti al CdS osservato negli ultimi anni non sia da attribuirsi ad una scarsa offerta formativa, ma alle modalità seguite nello scorrimento della graduatoria nazionale che ritardano notevolmente le immatricolazioni al CdS. A sostegno di tale affermazione viene evidenziato che l'analisi degli indicatori mostra un livello complessivo del CdS al di sopra della media nazionale, riferito alla regolarità delle carriere. Inoltre, risulta alto il gradimento degli studenti per le lezioni frontali, mentre il numero di abbandoni è inferiore al valore medio nazionale. Per quanto riguarda l'internalizzazione, la SMA riporta che la partecipazione a progetti internazionali quali Erasmus e Overseas è alta. Eccellente anche la percentuale di laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo (iC07, iC07bis, iC07ter: 100%) e quella dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di cui sono docenti di riferimento (iC08: 100%), come riportato nella scheda-CdS.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il non riconoscimento automatico degli esami sostenuti all'estero dagli studenti aderenti ai progetti internazionali Erasmus e Overseas, nonostante l'attivazione di convenzioni stipulate con gli atenei stranieri ospitanti, costituisce una criticità già rilevata in anni precedenti e non ancora risolta. L'analisi degli indicatori pone infatti il CdS al di sotto del valore medio nazionale, malgrado il successo ottenuto dai progetti Erasmus e Overseas. Ciò è dovuto al fatto che i docenti interessati esigono, al ritorno dello studente, un'integrazione dell'esame nel caso in cui i crediti risultino superiori a quelli dell'Università estera ospitante. Allo scopo di eliminare tale criticità, si sollecitano i docenti interessati ad una maggiore tolleranza nei confronti della differenza dei crediti attribuiti al proprio esame. Un possibile alternativa, da discutere all'interno del CdS, potrebbe prevedere l'inserimento, nel regolamento, di un articolo che attesti il riconoscimento automatico degli esami sostenuti presso Università estere aderenti ai progetti internazionali Erasmus e Overseas.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Le informazioni riportate nella SUA sono in linea con quanto riportato nella scheda-CdS. Il CLMOPD dispone di un sito che contiene informazioni di rapida consultazione riguardanti l'area didattica e quella clinica, utili a chi sia interessato ad acquisire conoscenze di carattere generale sull'organizzazione del CdS, o allo studente che intenda approfondire le proprie conoscenze sulla regolamentazione delle attività del CdS.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si suggerisce di aggiornare, sul sito del CdS, le informazioni riguardanti l'attività di ricerca del corpo docente. L'attrattività del CdS ne trarrebbe forte giovamento attraverso l'acquisizione di una maggiore visibilità internazionale.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Nulla da aggiungere a quanto già riportato.